



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 22.01.2019

Oggetto: Comune di Gesico - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità da frana del territorio comunale – Adozione preliminare

L'anno duemiladiciannove, addì ventidue del mese di gennaio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 10.01.2019, Prot. n. 2018, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	x
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Gesico prot. n. 1192 del 07.03.2016 (prot. ADIS n. 2372 del 11.03.2016), con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità da frana del territorio comunale;

CONSIDERATO lo studio in argomento, trasmesso con la citata nota prot. n. 1192 del 07.03.2016 e con la successiva nota prot. n. 3658 del 31.07.2018 (prot. ADIS n. 6992 del 31.07.2018), a parziale integrazione e sostituzione, costituito complessivamente dai seguenti elaborati redatti dai professionisti Dott. Geol. Antonio Pitzalis, Dott. Geol. Maurizio Costa e Dott. Ing. Fabrizio Staffa:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnico-illustrativa
2	Allegato 1	Schede descrittive dei fenomeni franosi
3	TAV.1	Geologia pesata – Scala 1:10.000
4	TAV.2	Fenomeni franosi – Scala 1:10.000
5	TAV.3	Acclività pesata – Scala 1:10.000
6	TAV.3a	Acclività dell'ambito urbano e periurbano – Scala 1:2.000
7	TAV.4	Uso del suolo pesato – Scala 1:10.000
8	TAV.5	Instabilità potenziale – Scala 1:10.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 22.01.2019

9	TAV.6	Aree di pericolosità da frana – Scala 1:10.000
10	TAV.7	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano – Scala 1:2.000
11	TAV.8	Elementi a rischio – Scala 1:10.000
12	TAV.9	Aree a rischio frana – Scala 1:10.000

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Gesico, n. 21 del 30.07.2018 di presa d'atto dello studio in argomento;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di dettaglio presentato dal Comune di Gesico, finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale di Gesico.

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Gesico, relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnico-illustrativa
2	Allegato 1	Schede descrittive dei fenomeni franosi
3	TAV.1	Geologia pesata – Scala 1:10.000
4	TAV.2	Fenomeni franosi – Scala 1:10.000
5	TAV.3	Acclività pesata – Scala 1:10.000
6	TAV.3a	Acclività dell'ambito urbano e periurbano – Scala 1:2.000
7	TAV.4	Uso del suolo pesato – Scala 1:10.000
8	TAV.5	Instabilità potenziale – Scala 1:10.000
9	TAV.6	Aree di pericolosità da frana – Scala 1:10.000
10	TAV.7	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano – Scala 1:2.000
11	TAV.8	Elementi a rischio – Scala 1:10.000
12	TAV.9	Aree a rischio frana – Scala 1:10.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 22.01.2019

variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica e da frana, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

Resta inteso che, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 bis delle Norme di Attuazione del PAI e specificato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 luglio 2018, il presente provvedimento di adozione preliminare della variante al PAI costituisce presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru